

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including Euro, Franco Francese, Marco, etc.

BOT

Table with bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Chiusura in ribasso per Piazza Affari. L'indice Mibtel, a causa dei titoli tecnologici ha segnato una flessione dell'1,15% a 22.266 punti. Il Mib30, invece, ha ceduto l'1,34% a quota 31.244 punti.

Fabrizi e De Bustis presentano le strategie. Attesa per la definizione della grande alleanza con Bnl. Buoni i risultati 2001

Monte Paschi vara il nuovo piano di sviluppo

Laura Matteucci

MILANO Monte Paschi cambia pelle e prepara la grande alleanza, quasi certamente con Bnl, «nell'interesse sia della banca stessa che della Fondazione» (azionista di maggioranza di Mps, che però le nuove regole sugli enti bancari prevedono scenda sotto il 50%).



La sede dei Monte dei Paschi a Siena

Se per le nozze con Bnl (ma si sono ventate anche le ipotesi di Antonveneto e San Paolo Imi) non è stata ancora fissata ufficialmente la data, Monte Paschi intanto si prepara varando un nuovo piano industriale valido per il prossimo triennio, definito dallo stesso Fabrizio «duale e flessibile», adattabile dunque ad ogni futura alleanza.

Quanto agli obiettivi del piano, presentato insieme da Fabrizio e dal direttore generale Vincenzo De Bustis, il gruppo senese prevede

una crescita della raccolta totale dalla clientela pari all'8%, un incremento degli impieghi del 7%, un aumento dei ricavi del 6%, un risultato operativo lordo in progresso del 11%, ed un risultato netto che registrerà entro il 2004 un incremento del 20%. Il gruppo intende anche ridurre i costi del personale sui ricavi, che dovranno infatti scendere dal 35% al 32%, senza passare però dalla mannaia dei licenziamenti.

Sul piano organizzativo, il tratto distintivo del nuovo piano è il passaggio da un modello integrato multispecialistico ad uno multimerato: in sostanza, vengono create due macro-divisivi per l'attività corporate, e quella retail. Uno schema, peraltro, che sembra calzare a pennello per un'alleanza con Bnl. De Bustis: «Il gruppo è maturo per questo cambiamento - dice il direttore generale - e il mercato si attende una reazione rapida alle mutate condizioni».

Fabrizi e De Bustis hanno voluto rimarcare che il nuovo modello ha una sua specificità, e che quindi differisce da quello, ad esempio, appena varato da Unicredit. Il piano Mps, infatti, prevede la divisione per aree in maniera trasversale sulle banche del gruppo, mentre quello di Unicredit identifica obiettivi diversi per le banche controllate.

Sul tavolo rimane la questione della possibile quotazione in Borsa di tre controllate, Banca 121, Intermento e Banca Steinhilber: «L'obiettivo quotazione è sempre presente - dice De Bustis - ma lo potremo raggiungere solo quando lo consentiranno i mercati, e i programmi di sviluppo avranno raggiunto una adeguata solidità. «Entro quest'anno? Non penso proprio».

Buoni i risultati economici del 2001, che saranno oggetto del Consiglio di amministrazione di oggi. Qualche accenno: flusso netto sui fondi di 735 milioni di euro, raccolta di 3 miliardi di euro per i premi vita (+ 33% rispetto al 2000, + 2% quanto a quote di mercato), e collocamento di 4,6 miliardi di euro di prodotti innovativi.

AZIONI

Main table of stock prices and market data, including columns for company name, price, and volume.

Table of stock prices and market data, continuing from the previous table.

Table of stock prices and market data, continuing from the previous table.